

VALLE SAN NICOLAO

Un parco giochi dai Volontari

Il Gruppo di Sartore compie cinque anni
Tavola rotonda e festa il 18 e il 19 giugno

■ Il Gruppo Volontariato Valle San Nicolao compie cinque anni e il direttivo dell'associazione propone una manifestazione di due giorni, sabato 18 e domenica 19 giugno, di riflessione e di festa sui temi della solidarietà e dell'impegno sociale. Annuncia il presidente Fabrizio Sartore: «Quest'anno l'associazione ha deciso di destinare una parte delle proprie risorse, in particolare il ricavato del 5 per mille, per realizzare un piccolo parco giochi per i bambini, a disposizione delle famiglie e delle attività delle scuole del paese». La struttura è stata realizzata all'interno dell'oratorio parrocchiale. «Abbiamo acquistato alcuni giochi, scivoli, torrette, scalini a corde, giochi a dondolo, ecc.» continua Sartore «e l'intero spazio è stato sistemato per poter essere fruibile dai bambini in

tutta sicurezza. Abbiamo fatto sistemare un cancello con apertura automatica e costruire una nuova recinzione». Il programma della manifestazione prevede per sabato 18, alle 15, una tavola rotonda sul tema "il volontariato e i nuovi bisogni, tra povertà e risorse". Nei locali della chiesa parrocchiale si daranno appuntamento Giovanni Perini, direttore della Caritas di Biella, Renzo Giardino, presidente Auser provinciale, Andrea Pistono, presidente del Centro di servizio per il volontariato provinciale, ed Elio Panozzo, presidente onorario della Comunità biellese Aiuti Umanitari di Valdengo (fondata da Lino Lava). La tavola rotonda sarà moderata da Manuela Colmelet, giornalista de "il Biellese".

D. B.

CAMANDONA

In ricordo dei 143 figli del Risorgimento

Il Comune promuove due giorni di festa per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Mostre nell'ex asilo Clelia Ferrua con la storia dei giovani camandonesi impegnati nelle battaglie dal 1848 al 1870. Domenica fanfara e cori

■ Camandona domani e domenica "Per l'Unità d'Italia". Lo annuncia il sindaco Gian Paolo Botto Steglia che spiega: «L'amministrazione comunale e il Comitato promotore delle manifestazioni invitano tutta la popolazione a partecipare per ritrovare quelle emozioni e quei sentimenti oggi più



Il sindaco Botto Steglia

che mai indispensabili». Domani il debutto, alle 10, con l'apertura nell'ex asilo Clelia Ferrua delle mostre "Camandona e il Risorgimento e "Cavour e il suo tempo", on collaborazione con la Provincia di Biella. L'inaugurazione ufficiale alle 18. Le due esposizioni resteranno aperte al pubblico domani e domenica, e poi ancora il 18 e il 19 giugno, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22.

Dopo il taglio del nastro il sindaco Botto Steglia invita, per le 21, sempre nella sede dell'ex asilo, alla "Serata risorgimentale": parole e immagini della nostra storia.

Dice il vice sindaco e assessore alla Cultura Cesare Mino: «Quando una piccola comunità come la nostra decide di celebrare il 150° dell'Unità d'Italia deve rievocare questo evento anche in un quadro di carattere popolare. Molti furono i giovani camandone-

si che parteciparono alla battaglia di San Martino mossi dall'amore per la patria». Una ricerca accurata, svolta da Ilario Guelpa Piazza, fotografa Camandona nel periodo storico risorgimentale, ricordando il coinvolgimento degli uomini che furono chiamati alle armi. «Il metodo seguito» racconta Guelpa Piazza «si è servito dei documenti messi a disposizione dall'Archivio comunale e parrocchiale di Camandona, dalla Biblioteca civica di Biella, dal Museo del Risorgimento di Milano e dall'Archivio di Stato di Torino. L'identificazione dei 143 combattenti di Camandona ha permesso di ricostruire per ciascuno origini, stato di servizio e di conoscere le loro gesta. Proprio per loro si è voluta allestire una mostra, concreta testimonianza storica al valore».

Domenica l'appuntamento è in piazza Caduti, alle 9.45. Qui arriverà la fanfara alpina "Valle Elvo" e del Gruppo risorgimentale "Amici del parco della Battaglia 23 marzo 1849".

Seguirà l'alzabandiera con i saluti delle autorità. In piazza risuoneranno i "canti del Risorgimento" preparati dalla corale "I cantori di Camandona". Quindi orazione ufficiale e deposizione di una corona di alloro al monumento dei caduti.

Seguiranno ancora una riflessione storica sugli eventi risorgimentali e il saluto al tricolore. A mezzogiorno l'amministrazione comunale offrirà l'aperitivo in piazza Caduti. Chiuderà la due giorni per l'Unità il pranzo tricolore.

D. B.

Valle Mosso

"IMPAZZA LA PIAZZA" CON MANGIARBUONO

Anche quest'anno "I ragazzi di via Bartolomeo" propongono "impazza la piazza", in collaborazione con Volontariato Vallestrona, Avis, Aib, commercianti e amministrazione comunale.

Partecipa alle due giornate di festa, domani e domenica. L'Associazione Festa di Asiago con il grande mercato "mangiabuono" che aprirà i battenti nell'area di piazza Mazzini, appena rimessa a nuovo con servizi e illuminazione. Sabato dalle 14,30 e domenica per tutta la giornata verranno proposte degustazioni di tutti i prodotti di qualità italiani, dai taralli pugliesi allo strudel tirolese, dal prosciutto crudo toscano agli arancini siciliani.

La concomitanza della festa con i referendum non ha reso possibile la totale chiusura della strada provinciale che attraversa il centro di Valle Mosso. Sarà chiuso solo un breve tratto tra piazza Alpini e la lo-

calità Prelle, da cui sarà possibile raggiungere piazza della Repubblica attraverso via Fabbriche e piazza Martiri attraverso via Chiesa.

Domenica piazza Alpini rimarrà chiusa per dare spazio alle auto da rally. «Ricordiamo» sottolinea i Ragazzi di via Bartolomeo «che i parcheggi disponibili si trovano vicino alle scuole, in via Baccenengo e nel piazzale di fronte alla ditta Botto. Il consueto mercato del sabato mattina si terrà in piazza Dante».

Commentano i Ragazzi, ringraziando tutti i volontari che hanno aiutato a preparare la festa. «Negli ultimi mesi il centro di Valle Mosso sono stati ultimati i lavori di riqualificazione urbana. Questo evento, il primo tra quelli previsti all'aperto durante l'estate, potrebbe considerarsi l'inaugurazione del nuovo centro».

Valle Mosso, Mosso e Veglio

SCUOLA MATERNA ESTIVA DAL 28 GIUGNO

Anche quest'anno l'associazione "Passaggio a Oriente" di Valle Mosso, in collaborazione con i Comuni di Valle Mosso, Mosso e Veglio organizza il servizio di scuola materna estiva nel mese di luglio, per quattro settimane, da lunedì 4 a venerdì 29 luglio 2011, con giochi, gite, attività espressive e tanto divertimento. Novità importante, quest'anno il servizio si terrà nei locali della scuola dell'Infanzia di Crocemosso e, come sempre, sarà gestito da insegnanti e personale qualificato. La scuola materna estiva è rivolta a bambini e bambine dai tre ai cinque anni, cioè quelli che hanno frequentato la scuola dell'infanzia e funzionerà dal lunedì al venerdì, dalle 7,45 alle 16,45. Per i bambini partecipanti sono previste numerose e divertenti atti-

vità in sede e nell'area verde esterna; inoltre saranno organizzate alcune gite ed escursioni, con visite a parchi naturali e a strutture attrezzate, con intere giornate trascorse all'aria aperta e in piscina.

Il costo d'iscrizione per l'intero periodo alla materna estiva è di 150 euro. Sono inoltre previsti costi differenziati per chi si iscriverà per periodi più limitati. La domanda di iscrizione va consegnata in Biblioteca o all'Ufficio Istruzione del comune di Valle Mosso, entro martedì 28 giugno 2011, con la ricevuta di versamento della quota d'iscrizione, da effettuarsi alla Banca Sella, filiale di Valle Mosso, sul conto intestato a: "Associazione Passaggio a Oriente" con codice IBAN: IT28T0326844890024849355520.

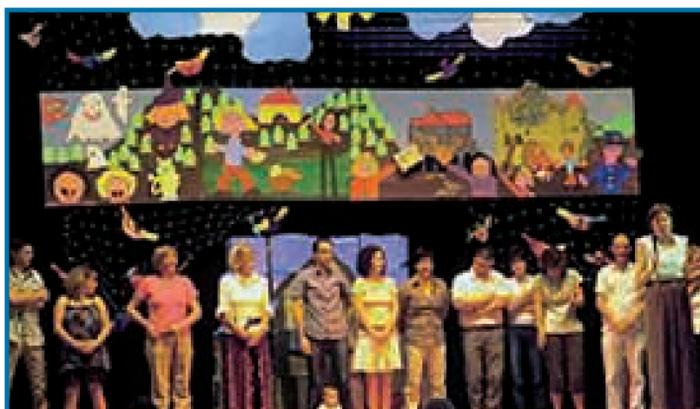
SCUOLA DELL'INFANZIA DI TRIVERO

Storia, favole, musica firmate Cerino Zegna

■ Spettacolo di fine anno al Giletto di Ponzzone per i piccoli della scuola d'infanzia Cerino Zegna. Durante l'esibizione è stata proposta la proiezione del lavoro dei bambini svolto durante l'anno: la storia della scuola Cerino Zegna, dalla sua costruzione, a opera del benefattore Antonio Cerino Zegna, a oggi, e l'elaborazione di una favola piemontese "O il chicco o la gallina", tratta dal libro di favole di Maria Pia Coda Forno.

A scuola i bambini hanno approfondito anche la storia della chiesa di San Bernardo, posta sul monte Rubello, a ridosso di Trivero. Attraverso momenti di racconto tipici dei cantastorie, gli alunni hanno rappresentato sul palco i momenti salienti della tradizione legata alla festa religiosa: la leggenda del monte Rubello, la costruzione della prima piccola chiesa, il ripetuto rifacimento dell'edificio sacro. Le musiche dello spettacolo sono state suonate dal vivo grazie al

contributo della filarmonica di Occhieppo "I fiori di Occhieppo" e di Francesca Barioglio, che ha accompagnato con la chitarra i momenti del cantastorie e della versione triverese (scritta da Enrico Strobino) della celebre canzone in piemontese "la crava". «un particolare ringraziamento agli esperti dell'associazione Sinergia e di New Geo Scuola» scrivono le insegnanti «il cui aiuto si è rivelato indispensabile per la riuscita del progetto. E grazie alla Pro loco di Trivero, a Abdelkader Daghmoumi e Richard Reville per la traduzione della favola nelle rispettive lingue».



Sul palco i giovani della scuola materna

MOSSO

Gli Alpini festeggiano i primi 80 anni

■ 1931-2011: gli Alpini di Mosso festeggiano i primi 80 anni di attività. Due giorni di gran spolvero per spegnere un numero di candeline importante, segno di un impegno che si è tramandato di generazione in generazione. Il primo appuntamento sabato 25 giugno, alle 21, nel teatro comunale di Mosso con il coro di Coggiola "Cesare Rinaldo". Il clou della festa domenica 26 giugno. Alle 9 le penne nere si troveranno in sede, dove aspetteranno gli ospiti. Alle 10 il via alla sfilata, quindi alle 10,30 la Messa nella chiesa della Beata Vergine Maria Assunta. Alzabandiera allo scoccare del mezzogiorno e deposizione di una corona di alloro in onore ai caduti. Il ricordo sarà accompagnato dalla fanfara degli Alpini di Pralungo. Alle 13 pranzo sociale nella sede della Pro loco di Pistolesa (23 euro). Prenotazioni: 015.741203 (Bugin Garbaccio), 015.741273 (Gianfranco Grosso) entro il 20 giugno.